

COMPOSIZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA

L'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che il compito di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del modello organizzativo spetti a un organismo interno alla società dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo denominato Organismo di Vigilanza.

Possono essere nominati quali membri dell'Organismo di Vigilanza coloro che posseggono i seguenti requisiti:

- autonomia e indipendenza: l'Organismo di Vigilanza non deve essere direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo;
- professionalità: i componenti dell'Organismo di Vigilanza hanno competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che sono chiamati a svolgere;
- onorabilità: è assicurata dall'inesistenza, sia al momento della nomina che per tutta la durata dell'incarico, delle cause di ineleggibilità di cui al paragrafo 4.2;
- continuità di azione: l'Organismo di Vigilanza (i) deve svolgere in modo continuativo le attività necessarie per la vigilanza del Modello Organizzativo con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine; (ii) è una struttura riferibile alla Società, in modo da garantirne la dovuta continuità nell'attività di vigilanza; (iii) cura l'attuazione del Modello Organizzativo e ne assicura il costante aggiornamento; (iv) non svolge mansioni operative che possono condizionare e contaminare quella visione d'insieme sull'attività aziendale che ad esso si richiede.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza non può dunque prescindere dalla sussistenza dei requisiti sopra esposti.

Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità e/o revoca dei componenti dell'OdV. - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto avv. Paolo Marchioni, nato a Verbania il 30.9.1969, in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza della Società

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

- di essere dotato dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e onorabilità, così come previsti dal Modello organizzativo della Società;

- di non essere o essere stato sottoposti a misure di prevenzione antimafia, così come previsto dall'art. 85 D. Lgs. n. 159/2011;
- di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato, ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici, l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche ovvero la sospensione dall'esercizio di una professione;
- di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001.

Il sottoscritto, nel caso di attribuzione dell'incarico, si impegna a comunicare alla Società qualunque modifica alle presenti dichiarazioni.

Omegna lì, 19.12.2023

Avv. Paolo Marchioni